



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 17/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1925

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15038 DEL 22/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: DPCM 28/11/2024- TAB. 2 CAP. 493_APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLI DI
INTESA TRA REGIONE CALABRIA- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E CENTRI
ANTIVIOLENZA REGIONALI_PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 83773
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 83773
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R.n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 ess.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n.42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n.3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato,

delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 34 del 30 giugno 2026, recante "Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

-con D.P.C.M. 28/11/2024 recante "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2024, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00, di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata allo stesso, per gli interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

CONCERTATA con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 09/04/2025 la programmazione dei fondi di cui al D.P.C.M. 28/11/2024, giusta resoconto di riunione in atti, prot. n. 210662 del 02/04/2025, nella quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione delle risorse di che trattasi e, in particolare, ha stabilito di utilizzare le risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2024, pari ad € 349.500,00, per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, in raccordo con l'USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei centri antiviolenza autorizzati ai sensi della normativa vigente, ai sensi dell'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM di riferimento;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 247080 del 14/04/2025 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 7 commi 1 e 2 del D.P.C.M. di riferimento;
- le schede programmatiche sono state approvate dal competente Dipartimento con nota DPO-0003377-P-15/05/2025;

VISTA la DGR n. 350 del 10/07/2025, recante “Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - annualità 2024, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Prot. n. 424496 del 11/06/2025) con la quale la somma complessiva pari ad € 349.500,00 risultava iscritta nel Bilancio 2025 e disponibile per l’impegno, così distinta:

- € 27.000,00 sul capitolo di uscita U9120400602 “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;
- € 322.500,00 sul capitolo di uscita U9120400601 “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;

DATO ATTO CHE:

- medio tempore, con nota acquisita agli atti al prot. n. 93438 del 12/02/2025 la Questura di Catanzaro ha manifestato la volontà di coinvolgere la Regione in un progetto di potenziamento degli ambienti protetti già utilizzati per le prese in carico delle donne e dei loro figli, con particolare attenzione al benessere emotivo soprattutto dei minori, volto anche a dotare gli spazi di idonee e necessarie strumentazioni per la videoregistrazione, al fine di tutelare la memoria dell’ascolto e ridurre anche la necessità di ripetere il racconto della violenza subita;

- ritenuta valida la suddetta proposta, in considerazione altresì della L.R. n. 34 del 30 giugno 2025 che prevede la cumulabilità dei finanziamenti per fini comuni, fermo restando il rispetto delle procedure e le modalità previste dalle norme di riferimento, con nota prot. n. 543012 del 21/07/2025 il Settore competente ha chiesto l’utilizzo delle risorse di cui sopra per il perseguimento delle finalità suddette al Ministero competente che ha accolto positivamente la proposta con nota acquisita agli atti al prot. n. 557536 del 25/07/2025;

- effettuata una stima prudenziale della somma da destinare alla realizzazione della proposta progettuale per un importo complessivo pari ad € 70.000,00, prevedendo l’istituzione di due capitoli di spesa in conto capitale sui quali poter allocare le sopra dette risorse erogate dal Dipartimento Pari Opportunità e rimosse sull’accertamento assunto sul pertinente capitolo di entrata E9201012701, con nota prot. n. 578782 del 31/07/2025 è stato richiesto al Settore Gestione Entrate e Mutui del Dipartimento Economia e Finanze la riduzione della reversale di incasso per un importo complessivo pari ad € 70.000,00, a valere sull’accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 10614/2025 sul quale è stato riscosso il provvisorio n. 9031 del 29/05/2025 di complessivi euro 376.200,00, giusta decreto dirigenziale n. 12281 del 01/09/2025;

VISTA la DGR 443 del 11/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di previsione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 nell’ambito della Missione U.12- Programma 04 (U.012.04) (Prot. n. 642837 del 02/09/2025- 658354 del 08/09/2025);

VISTA la DGR 494 del 25.09.2025 avente ad oggetto:” Variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell’art. 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011” con la quale, in esito alle note prot. n. 653746 del 05/09/2025 e prot. n. 684251 del 17/09/2025, per le motivazioni nelle stesse esplicitate, si è provveduto alla variazione compensativa tra i capitoli di spesa U9120400603 e U9120400601 della quota parte di risorse necessarie alla realizzazione degli interventi negli Istituti Comprensivi, fino alla concorrenza della somma di euro 322.500,00 sul capitolo U9120400601 e pari a euro 15.838,46 , atteso che con DGR 321 del 26.06.2025 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 - annualità' 2025 – per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118” sono state, altresì, riallocate nel bilancio corrente sul capitolo di spesa U9120400601, in applicazione dell’avanzo di

amministrazione, risorse pari a euro 30.800,00, quali economie derivanti da apposito Avviso pubblico finalizzato a riequilibrare la presenza di centri anti violenza e di case rifugio sul territorio regionale, di cui al DPCM 2023;

STABILITO che, per le finalità di cui ai DPCM di riferimento, per la realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione da espletare negli Istituti Comprensivi della Regione Calabria, con il raccordo dell'USR e il coinvolgimento dei centri anti violenza autorizzati, le risorse ammontanti ad euro 349.500,00 risultano disponibili per l'impegno:

- € 27.000,00 sul capitolo di uscita U9120400602;
- € 322.500,00 sul capitolo di uscita U9120400601;

VISTI:

- lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i n.13 centri anti violenza autorizzati ai sensi della normativa vigente, allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

STABILITO che:

- il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è attribuito, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2024, ai n. 13 centri anti violenza autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- l'erogazione delle risorse ai n. 13 centri anti violenza summenzionati avverrà solo a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione che sarà approvata con successivo provvedimento

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa U9120400601 e U9120400602, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell' All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile prenotare l'importo di cui trattasi sui capitoli U9120400601 e U9120400602;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 27.000,00 (*ventisettemila/00*) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2025;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 322.500,00 (*trecentoventiduemilacinquecento/00*) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2025;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno n. 6182/2025 del 16/10/2025, relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 10614/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno n. 6180/2025 del 16/10/2025, relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 10614/2025 per l'importo di euro 275.861,54 e relazionata all'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 46.638,46, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA da parte del dirigente, che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **approvare** lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

-di **approvare** lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i n.13 centri anti violenza autorizzati ai sensi della normativa vigente, Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di **approvare** il riparto di assegnazione delle risorse di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **dare atto** che, al momento della sottoscrizione della convenzione, gli enti gestori dei centri anti violenza che espletano le attività progettuali, dovranno, altresì, sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR 33/2019;

- di **prenotare** la somma di euro 27.000,00 (*ventisette mila/00*) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2025, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno n. 6182/2025 del 16/10/2025 relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n.10614/2025 sul capitolo di entrata E9201012701, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di **prenotare** la somma di euro 322.500,00 (*trecentoventiduemilacinquecento/00*) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2025, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno n. 6180/2025 del 16.10.2025 relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto n.10614/2025 sul capitolo di entrata E9201012701, per l'importo di euro 275.861,54 e relazionata all'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 46.638,46, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 349.500,00 (*trecentoquarantanovemilacinquecento/00*) per le attività rispondenti alle finalità di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2024 e relative alle risorse assegnate ai n. 13 centri anti violenza autorizzati, ricade per € 27.000,00 sul capitolo U9120400602 e per € 322.500,00 sul capitolo U9120400601, che presentano la necessaria disponibilità;

-di **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013, all'atto del perfezionamento dell'impegno;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1925 del 17/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO DPCM 28/11/2024- TAB. 2 CAP. 493_ APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLI
DI INTESA TRA REGIONE CALABRIA- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E CENTRI
ANTIVIOLENZA REGIONALI_ PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 22/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

Allegato A) schema Protocollo di Intesa

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**REGIONE CALABRIA,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CALABRIA**

Progetto denominato "**RespiriAMO in rete**", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, e rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione.

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, rappresentata dal Dott. Tommaso Calabrò nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare;

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (di seguito USR), con sede in Catanzaro, Via Lungomare n.259, Codice Fiscale 97036700793, rappresentato da _____ nella qualità di Direttore Generale;

PREMESSO che:

- con DPCM 28 novembre 2024 è stata assegnata alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00 per interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2023 e al PNRR nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, tabella 2 allegata allo stesso DPCM;
- la Regione Calabria, attraverso il progetto denominato "RespiriAMO in rete" intende utilizzare risorse pari ad € 349.500,00 per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, attraverso interventi di *mentoring* e *coaching* da realizzare nelle scuole, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- le attività che si intendono realizzare, condivise al tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne per la programmazione degli interventi di cui al DPCM 2024 (resoconto semplificato della riunione del 09 aprile 2025 prot. n.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

339145 del 15/05/2025), saranno espletate in raccordo con l'USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei CAV autorizzati, giusta DDS _____;

VISTI:

- La Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW), adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18 dicembre 1979, proibisce qualsiasi discriminazione delle donne ed obbliga gli Stati parte della stessa ad adottare attivamente misure per garantire la parità tra donne e uomini, in particolare a livello politico, sociale, economico e culturale;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;
- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L. R. n. 34 del 30/06/2025 recante "Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere";
- l'Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che:

- la formazione è propedeutica al cambiamento culturale e mira alla promozione di nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere;
- è necessario, a tal fine, promuovere una sinergica collaborazione con la realtà scolastica attraverso programmi strutturati di comunicazione e sensibilizzazione, partendo dai primi gradi del sistema di istruzione ed educazione;
- è volontà della Regione Calabria collaborare organicamente con l'USR e con i CAV al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza attraverso interventi rivolti alle nuove generazioni, al fine di renderli consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare, prevenire e denunciare ogni forma di violenza contro le donne;
- al fine di strutturare gli interventi che qui si concordano si ritiene necessario avvalersi della professionalità delle operatrici che prestano attività nei CAV, in quanto personale adeguatamente formato rispetto al quadro di riferimento dei diritti umani e delle pari opportunità che fa capo alle leggi italiane, alla convenzione CEDAW e alle disposizioni della Convenzione di Istanbul;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura, quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti come sopra costituite SI CONVIENE e SI STIPULA quanto segue:

Articolo 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

Finalità

La Regione Calabria e l'USR - di seguito "*Parti*" - convengono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere rivolte agli studenti degli Istituti Comprensivi del territorio regionale (studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione) e si impegnano a:

- programmare e realizzare azioni integrate mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, partendo dai



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

primi cicli dell'istruzione scolastica in quanto ritenuti le fondamenta per un sano percorso di crescita culturale e umana;

- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, attraverso percorsi differenziati per fasce d'età;
- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto, contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, affrontare e denunciare il fenomeno, in un'ottica di prevenzione del reiterarsi di modelli comportamentali violenti e, soprattutto, riconoscere quanto essi siano radicati culturalmente e condizionino inconsapevolmente pensieri ed azioni;
- favorire la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate;

Articolo 3

Ambiti di intervento

Le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere.

Articolo 4

Modalità operative

1. La realizzazione di quanto previsto agli articoli 2 e 3 del presente Protocollo di Intesa si sintetizza nella macro-azione:

"Interventi di informazione/formazione degli studenti attraverso percorsi strutturati realizzati negli Istituti Comprensivi della regione, secondo interventi standard da modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento"

2. Gli utenti sono studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per cui il linguaggio utilizzato e l'approccio al fenomeno sarà calibrato sulle fasce d'età degli stessi.

3. Il modulo formativo potrà avere carattere di interdisciplinarietà e mirerà a favorire il pensiero critico e riflessivo.

4. La regolamentazione delle attività relativamente al cronoprogramma, all'assegnazione degli Istituti Comprensivi nei quali saranno realizzati gli interventi, al modulo



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile
extracurricolare e all'utilizzo delle risorse (esclusivamente per i CAV) sarà concordata e ratificata con atti successivi.

5. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività che qui si concordano, le Parti si impegnano come di seguito:

La Regione Calabria si impegna:

- successivamente alla sottoscrizione del presente atto, a stipulare apposita convenzione con i CAV al fine, tra l'altro, di garantire la presenza delle operatrici negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, nel rispetto del cronoprogramma delle attività;
- a pianificare le attività negli Istituti in sinergia con i CAV del territorio, secondo il criterio della prossimità;
- a garantire, attraverso il proprio Settore competente in materia, ogni forma di assistenza tecnica all'USR e ai CAV per la buona riuscita del progetto;
- a promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;

L'USR si impegna, per il tramite del proprio referente regionale, che ha funzioni di raccordo e coordinamento per la realizzazione delle finalità di cui al presente protocollo di intesa:

- a interfacciarsi esclusivamente con la Regione Calabria, che sarà punto di contatto con i CAV;
- a pianificare gli interventi in raccordo con i Dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti e a comunicare le date concordate alla Regione Calabria, al fine di consentire la definizione del cronoprogramma delle attività;
- ferma restando l'autonomia dei Dirigenti scolastici di valutare quali classi saranno coinvolte nelle azioni, a darne comunicazione alla Regione in modo da consentire alle operatrici dei CAV di tarare gli interventi sull'utenza;
- a riprogrammare l'intervento qualora intervengano cause ostative all'espletamento di attività precedentemente programmate;

Articolo 5

Coordinamento e monitoraggio

Un rappresentante della Regione Calabria, identificato nel Responsabile del procedimento di cui agli interventi finanziati con le risorse del DPCM 2024 e il rappresentante designato dall'USR costituiscono il gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

Articolo 6

Risorse

- Le risorse disponibili per gli interventi di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2024_cap. 493, per l'espletamento delle attività di informazione/formazione rivolte agli alunni degli Istituti Comprensivi, ammontano a complessivi € 349.500,00 e gravano sul bilancio regionale 2025, ai ca-pitoli di spesa U9120400602 e U9120400601;
- L'USR non è beneficiario di alcuna risorsa a valere sul riparto economico di cui al presente atto.

Articolo 7

Durata- Modifica

- Il presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2025-2026 e potrà essere modificato o integrato di comune accordo tra le Parti prima della sua scadenza.
- Il protocollo potrà essere prorogato alla scadenza, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Letto, approvato, sottoscritto

per la Regione Calabria _____

per l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria _____



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

Allegato B) schema Protocollo di Intesa

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**REGIONE CALABRIA,
E
CENTRI ANTIVIOLENZA AUTORIZZATI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CALABRIA**

Progetto denominato "**RespiriAMO in rete**", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, e rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione.

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, rappresentata dal Dott. Tommaso Calabrò nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare;

I **centri antiviolenza** autorizzati operanti sul territorio della regione Calabria, (di seguito CAV):

- Centro antiviolenza "**Centro d'Ascolto Ariel**", gestito da Associazione di volontariato "Centro d'Ascolto Ariel", C.F. 92100010807, nella persona del legale rappresentante;
- Centro Antiviolenza "**SOS Astarte Donna**", gestito da APS "Astarte", C.F. 97068070792, nella persona del legale rappresentante;
- Centro Antiviolenza "**Attivamente coinvolte**", gestito da APS "Attivamente coinvolte", C.F. 96026290799, nella persona del legale rappresentante;
- Centro antiviolenza "**Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino**", gestito da APS "Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino", C.F. 98018460786, nella persona del legale rappresentante;
- Centro antiviolenza "**Mondo rosa**", gestito da Associazione Centro Calabrese di Solidarietà, C.F. 01575580798, nella persona del legale rappresentante;
- Centro Antiviolenza "**Cif – Casa delle Donne Madonna di Lourdes**", gestito da Associazione "Centro Italiano Femminile", C.F. 920830050804, nella persona del legale rappresentante;
- **Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro (CS)**, gestito da Comune di Paterno Calabro (CS), C.F. 80003870781, nella persona del legale rappresentante;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

- Centro antiviolenza "**Demetra**", gestito da Associazione di volontariato "Mago Merlino", soggetto capofila del raggruppamento pubblico/privato, C.F. 92007880799, nella persona del legale rappresentante;
- Centro antiviolenza "**Centro Aiuto Donna**", gestito da Fondazione Città Solidale Onlus, C.F. 02273080792, nella persona del legale rappresentante;
- Centro Antiviolenza "**La casa di Roberta**", gestito da Associazione "Fondazione Roberta Lanzino", C.F. 02469250787, nella persona del legale rappresentante;
- Centro antiviolenza "**Fabiana**", gestito da Associazione "Mondiversi", C.F. 97011930787, nella persona del legale rappresentante;
- Centro Antiviolenza "**Udite Agar**", gestito da Cooperativa sociale "Noemi", C.F. 02463650792, nella persona del legale rappresentante;
- Centro antiviolenza "**Angela Morabito**", gestito da Associazione "Piccola Opera Papa Giovanni Onlus", C.F. 80013940806, nella persona del legale rappresentante;

PREMESSO che:

- con DPCM 28 novembre 2024 è stata assegnata alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00 per interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2023 e al PNRR nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, tabella 2 allegata allo stesso DPCM;
- la Regione Calabria, attraverso il progetto denominato "**RespiriAMO in rete**" intende utilizzare il Fondo di cui sopra per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, attraverso interventi di *mentoring* e *coaching* da realizzare nelle scuole, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- le attività che si intendono realizzare, condivise al tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne per la programmazione degli interventi di cui al DPCM 2024 (resoconto semplificato della riunione del 09 aprile 2025 prot. n. 339145 del 15/05/2025), saranno espletate in raccordo con l'USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei CAV autorizzati;
- con DDS n. _____ è stato approvato lo schema di protocollo di intesa con i CAV autorizzati, per la realizzazione degli interventi di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2024;

VISTI:

- la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW), adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18 dicembre 1979, che proibisce qualsiasi discriminazione delle donne ed obbliga gli Stati parte della stessa ad adottare attivamente misure per garantire la parità tra donne e uomini, in particolare a livello politico, sociale, economico e culturale;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;

- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;

- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";

- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;

- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

- la L. R. n. 34 del 30/06/2025 recante "Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere";

- l'Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e s.m.i.;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

TENUTO CONTO che:

- la formazione è propedeutica al cambiamento culturale e mira alla promozione di nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere;
- è necessario, a tal fine, promuovere una sinergica collaborazione con la realtà scolastica attraverso programmi strutturati di comunicazione e sensibilizzazione, partendo dai primi gradi del sistema di istruzione ed educazione;
- è volontà della Regione Calabria collaborare organicamente con l'USR e con i CAV al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza attraverso interventi rivolti alle nuove generazioni, al fine di renderli consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare, prevenire e denunciare ogni forma di violenza contro le donne;
- al fine di strutturare gli interventi che qui si concordano si ritiene necessario avvalersi della professionalità delle operatrici che prestano attività nei CAV, in quanto personale adeguatamente formato rispetto al quadro di riferimento dei diritti umani e delle pari opportunità che fa capo alle leggi italiane, alla convenzione CEDAW e alle disposizioni della Convenzione di Istanbul;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura, quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti come sopra costituite SI CONVIENE e SI STIPULA quanto segue:

Articolo 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

Finalità

La Regione Calabria e i CAV - di seguito "*Parti*" - convengono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere rivolte agli studenti degli Istituti Comprensivi del territorio regionale (studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione) e si impegnano a:

- programmare e realizzare azioni integrate mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, partendo dai primi cicli dell'istruzione scolastica in quanto ritenuti le fondamenta per un sano percorso di crescita culturale e umana;
- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, attraverso percorsi differenziati per fasce d'età;
- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto, contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, affrontare e denunciare il fenomeno, in un'ottica di prevenzione del



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile
reiterarsi di modelli comportamentali violenti e, soprattutto, riconoscere quanto essi siano radicati culturalmente e condizionino inconsapevolmente pensieri ed azioni;
- favorire la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate;

Articolo 3

Ambiti di intervento

Le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere.

Articolo 4

Modalità operative

1. La realizzazione di quanto previsto agli articoli 2 e 3 del presente Protocollo di Intesa si sintetizza nella macro-azione:

"Interventi di informazione/formazione degli studenti attraverso percorsi strutturati realizzati negli Istituti Comprensivi della regione, da organizzare e modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica".

2. Gli utenti sono studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per cui il linguaggio utilizzato e l'approccio al fenomeno sarà calibrato sulle fasce d'età degli stessi.

3. Il modulo formativo potrà avere carattere di interdisciplinarietà e mirerà a favorire il pensiero critico e riflessivo.

4. La regolamentazione delle attività relativamente al cronoprogramma, all'assegnazione degli Istituti Comprensivi nei quali saranno realizzati gli interventi e all'utilizzo delle risorse (esclusivamente per i CAV) sarà concordata e ratificata con atti successivi.

5. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività che qui si concordano, le Parti si impegnano come di seguito:

La Regione Calabria si impegna:

- successivamente alla sottoscrizione del presente atto, a stipulare apposita convenzione con i CAV al fine, tra l'altro, di garantire la presenza delle operatrici negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, nel rispetto del cronoprogramma delle attività;
- a pianificare le attività negli Istituti in sinergia con i CAV del territorio, secondo il criterio della prossimità;
- a garantire, attraverso il proprio Settore competente in materia, ogni forma di assistenza tecnica all'USR e ai CAV per la buona riuscita del progetto;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

- a promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;

I CAV si impegnano:

- relativamente alla pianificazione delle attività, a interfacciarsi esclusivamente con la Regione Calabria che sarà punto di contatto con l'USR;
- a dotarsi di materiale didattico/di consumo da utilizzare per lo svolgimento delle attività, laddove ritenuto necessario;
- ad espletare le attività previste dal progetto negli Istituti scolastici, la cui assegnazione sarà definita prima della sottoscrizione di apposita Convenzione;
- fermo restando il criterio della prossimità agli Istituti Comprensivi nei quali si svolgeranno gli interventi, a rendersi disponibile a prestare attività in altri Istituti eventualmente non assegnati;
- a collaborare con il personale scolastico per la buona riuscita del progetto;

Articolo 5

Coordinamento e monitoraggio

Un rappresentante della Regione Calabria, identificato nel Responsabile del procedimento di cui agli interventi finanziati con le risorse del DPCM 2024 e il rappresentante designato dall'USR costituiscono il gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.

Articolo 6

Risorse

- Le risorse disponibili, di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2024_cap. 493, per l'espletamento delle attività di informazione/formazione rivolte agli alunni degli Istituti Comprensivi, ammontano a complessivi € 349.500,00 e gravano sul bilancio regionale 2025, ai capitoli di spesa U9120400602 e U9120400601;
- il beneficio assegnato a ciascun CAV coprirà le spese per prestazione, trasferta e materiale didattico;

Articolo 7

Durata- Modifica

- Il presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino alla fine dell'anno scolastico 2025-2026 e potrà essere modificato o integrato di comune accordo tra le Parti prima della sua scadenza.
- Il protocollo potrà essere prorogato alla scadenza, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Regione Calabria

Per i centri anti violenza

Centro anti violenza "Centro d'Ascolto Ariel" _____

Centro Anti violenza "SOS Astarte Donna" _____

Centro Anti violenza "Attivamente coinvolte" _____

Centro anti violenza "Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino" _____

Centro anti violenza "Mondo rosa" _____

Centro Anti violenza "Cif – Casa delle Donne Madonna di Lourdes" _____

Centro anti violenza comunale di Paterno Calabro _____



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

Centro anti violenza "Demetra" _____

Centro anti violenza "Centro Aiuto Donna" _____

Centro Anti violenza "La casa di Roberta" _____

Centro anti violenza "Fabiana" _____

Centro Anti violenza "Udite Agar" _____

Centro anti violenza "Angela Morabito" _____

PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME DPCM 2024 - CAP. 493_TABELLA 2

CENTRI ANTIVIOLENZA					
N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U9120400601	QUOTA PARTE CAP. U9120400602
1	ASSOCIAZIONE	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	<i>CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
2	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	<i>LA CASA DI ROBERTA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
3	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	<i>FABIANA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
4	ASSOCIAZIONE	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	<i>ANGELA MORABITO</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	<i>UDITE AGAR</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
6	ASSOCIAZIONE	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	<i>MONDO ROSA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
7	FONDAZIONE	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	<i>CENTRO AIUTO DONNA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
8	ASSOCIAZIONE	CENTRO ASCOLTO ARIEL	<i>CENTRO ASCOLTO ARIEL</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
9	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI PATERNO	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE	€ 0,00	€ 27.000,00
10	ASSOCIAZIONE	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	€ 26.875,00	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	<i>DEMETRA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
12	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	<i>ATTIVAMENTE COINVOLTE</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
13	ASSOCIAZIONE	ASTARTE	<i>S.O.S. ASTARTE DONNA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
				€ 322.500,00	€ 27.000,00
				TOTALE € 349.500	